



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445
e successive modifiche e integrazioni)

Io TERESA CUCONATI, nato/a a [REDACTED] il
[REDACTED], consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni
mendaci e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito di
dichiarazioni non veritiere (ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica
28 dicembre 2000, numero 445), con riferimento all'incarico retribuito conferitomi dall'Università
degli Studi del Sannio nell'ambito del corso "Unisannio in Provincia", sotto la mia responsabilità

DICHIARO

(barrare la voce di interesse, tra le prime due, e l'ultima)

☐ di non trovarmi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, così
come previsto dal comma 41 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la
prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione",
dall'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento
recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto
Legislativo 30 marzo 2001, n. 165", e dagli articoli 6 e 7 del "Codice di Comportamento
dell'Università degli Studi del Sannio"

☐ di trovarmi nella seguente situazione _____

☐ che gli incarichi attualmente da me ricoperti sono descritti nel CV

Dichiaro di aver letto l'Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, che contiene "Codice in materia di
protezione dei dati personali" e sml e accetto i termini e le condizioni di trattamento dei dati personali con le modalità e per le finalità ivi indicate.

Data

03/02/2026

Firma digitale (in formato pades)



INFORMATIVA
PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEL PERSONALE DOCENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO
NONCHÉ COLLABORATORI

I dati personali forniti al momento dell'instaurazione del rapporto di lavoro con l'Ateneo, nel corso dello stesso o al momento della sua cessazione, relativi all'interessato e/o ai suoi familiari, sono trattati in conformità al Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 e al Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" a seguito della legge 10 agosto 2018, n. 101 che ha adeguato la normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679, che prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR, La informiamo che:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: Titolare del Trattamento è l'Università degli Studi del Sannio, nella persona del Magnifico Rettore *pro tempore*, con sede legale presso il palazzo San Domenico, 82100, Benevento, e-mail rettore@unisannio.it.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI: Responsabile della protezione dei dati (RPD) è la Società PA33 Srl, e-mail dpo@unisannio.it, P.E.C. dpo@cert.unisannio.it, pa33@legalmail.it.

CATEGORIE DEGLI INTERESSATI DAL TRATTAMENTO: personale docente e tecnico-amministrativo in servizio presso l'Università degli Studi del Sannio.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA. Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR, l'Università degli Studi del Sannio, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti, all'atto del provvedimento di incarico di docenza e/o del contratto individuale di lavoro subordinato, nel corso dello stesso o al momento della sua cessazione, esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni di legge relative al rapporto di lavoro, comprese quelle connesse alla gestione degli oneri fiscali e previdenziali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

In particolare, **oggetto** del trattamento sono:

dati anagrafici, personali e di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza, numero di matricola), documento identità, contatti, titolo di studio conseguito, *curriculum vitae*, dati relativi alla prestazione o meno del servizio militare, coordinate di conto corrente;

dati relativi alla composizione del nucleo familiare e dati anagrafici dei singoli componenti;

dati relativi alle carriere precedenti;

dati relativi alle procedure di selezione (es. esiti delle procedure di selezione);



dati particolari (art. 9 del Regolamento): • origine razziale e etnica (per cittadini extracomunitari, e per lo status di rifugiato) • stato di salute per il personale appartenente alle categorie previste dall'articolo 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68;

dati giudiziari (art. 10 del Regolamento): • dati relativi a condanne penali, reati che prevedono la destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impieghi civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

In particolare i dati di cui sopra saranno raccolti e trattati primariamente con modalità informatizzata, e sussidiariamente con modalità manuale, cartacea mediante il loro inserimento in data base informatici e/o in archivi cartacei per la gestione amministrativa e didattica della Sua carriera per il perseguimento delle seguenti finalità:

Finalità contrattuali: a) gestione della struttura organizzativa, dell'anagrafica del personale e della carriera universitaria e della assegnazione degli incarichi; b) gestione delle risorse umane; c) rilevazione e gestione delle assenze; d) gestione della progressione economica retributiva (elaborazione stipendi ed operazioni complementari e accessorie); e) gestione della formazione e dell'aggiornamento professionale (in presenza e in modalità e - *learning*, iscrizione a corsi di formazione, eventuali attestati di frequenza ai corsi) f) gestione aspettative, congedi, mobilità, trasferimenti e scambi del personale; g) valutazione del personale; h) progressioni economiche e di carriera; i) gestione pratiche assicurative e previdenziali, trattamenti assistenziali, denunce e pratiche di infortunio, trattamenti assistenziali; j) procedimenti di natura disciplinare a carico del personale docente; k) invio di comunicazioni/certificati inerenti la propria carriera professionale; l) elezioni rappresentanti negli organi di governo e gestione della banca dati relativamente alla carriera e ai compiti inerenti la carica elettiva ricoperta dall'interessato negli organi di governo dell'Ateneo; m) utilizzo dei servizi telematici e di posta elettronica; n) utilizzo dei servizi bibliotecari; o) accesso ai laboratori e ad altre strutture protette;

Finalità obbligatorie per legge: a) applicazione delle misure di sicurezza degli ambienti di lavoro secondo le disposizioni del d.lgs. 81/2008; b) verifica della veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000; c) verifiche di idoneità al servizio per i soggetti diversamente abili; d) archiviazione e conservazione dati inerenti la carriera; e) archiviazione e conservazione dei registri dell'attività didattica; f) valutazione della qualità della didattica, della ricerca e di ogni altra attività accademica; g) trattamenti di dati giudiziari.

Finalità basate su un legittimo interesse: a) statistiche, su dati aggregati o anonimi, senza possibilità di identificare l'utente.

Finalità basate sull'interesse pubblico: a) trattamenti di dati particolari, ossia dati relativi all'origine razziale e etnica (per cittadini extracomunitari, e per lo status di rifugiato); b) trattamenti relativi allo stato di salute per le categorie previste dall'art. 1 della l. 12 marzo 1999, n. 68,



OBBLIGATORIETÀ O MENO DEL CONFERIMENTO DEI DATI: Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta il mancato perfezionamento della procedura di assunzione.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI ED EVENTUALE TRASFERIMENTO DATI. I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi del Sannio regolarmente autorizzati al trattamento ai sensi dell'art. 29 del Regolamento 2016/679.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche e a soggetti privati qualora la comunicazione risulti necessaria o funzionale alla costituzione e gestione del rapporto di lavoro, nei modi e per le finalità sopra illustrate, nonché a tutti quei soggetti pubblici e privati ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni europee, norme di legge o regolamento.

In particolare, a titolo esemplificativo:

- INPS;
- INDAP (per erogazione e liquidazione trattamento di pensione, l. 335/1995; l. 152/1968);
- Comitato di verifica per le cause di servizio e Commissione medica territorialmente competente (nell'ambito della procedura per il riconoscimento della causa di servizio/equo indennizzo, ai sensi del DPR 461/2001);
- INAIL, Autorità di P.S., Sportello unico per l'immigrazione (d.P.R. n. 334/2004) e/o altre Autorità previste dalla legge (per denuncia infortunio, DPR 1124/1965);
- Strutture sanitarie competenti (per visite fiscali, art. 21 CCNL del 06/07/1995, CCNL di comparto);
- Soggetti pubblici e privati ai quali viene affidata la formazione in house del personale docente e tecnico-amministrativo di Ateneo;
- Soggetti pubblici e privati che gestiscono la carriera del personale docente e tecnico-amministrativo;
- Direzione Territoriale del lavoro (per le aspettative e per i casi di contenzioso);
- Centro per l'impiego o organismo territorialmente competente per le assunzioni, cessazioni e modifiche al rapporto di lavoro anche ai sensi della l. 68/1999;
- Amministrazioni provinciali e Centro regionale per l'impiego in ordine al prospetto informativo delle assunzioni, cessazioni e modifiche al rapporto di lavoro, redatto ai sensi della l. 68/1999;
- Autorità giudiziaria (C.P. e C.P.P.);
- Pubbliche Amministrazioni/Università presso le quali i docenti vengono trasferiti;
- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che gestisce i dati inerenti il personale docente;
- Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca;
- ANVUR;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Dipartimento della Funzione pubblica, nell'ambito delle comunicazioni obbligatorie previste per il personale docente;

Alcuni dati saranno pubblicati *on-line* nella sezione: Amministrazione Trasparente del sito dell'Ateneo in quanto necessari per adempiere agli obblighi di legge previsti dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza amministrativa e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.



La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti potrà avvenire anche presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione dei docenti universitari che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del Regolamento.

I dati personali potranno essere trasferiti a enti o altri soggetti giuridici con sede all'estero (ad esempio università straniere, organizzazioni internazionali, ecc.) per lo svolgimento di attività di ricerca, mobilità internazionale o un'altra delle finalità indicate nella presente informativa. Il trasferimento in Paesi *extra* U.E., oltre ai casi nei quali questo è garantito da decisioni di adeguatezza della Commissione europea, è effettuato in modo da fornire garanzie appropriate e opportune ai sensi degli artt. 46 o 47 o 49 del Regolamento.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI. In relazione alle diverse finalità e agli scopi per i quali sono stati raccolti, i dati saranno conservati a seconda della finalità: a) esecuzione di misure contrattuali: per tutta la durata del rapporto contrattuale e di adozione di tali misure.

I dati relativi ad eventuali procedimenti disciplinari cui la S.V. venga sottoposta saranno conservati illimitatamente relativamente al provvedimento finale definitivo e per 5 anni in caso di revoca o annullamento del provvedimento finale; b) obbligo normativo: per tutta la durata prevista dalle norme applicabili; c) compito di interesse pubblico (interesse storico).

DIRITTI DELL'INTERESSATO L'interessato ha diritto di richiedere all'Università degli Studi del Sannio, quale Titolare del Trattamento, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art. 15 del GDPR;

la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;

la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;

la limitazione del trattamento nelle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR.

L'interessato ha altresì il diritto:

di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo restando quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento dati per poter fruire dei servizi offerti;

di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI L'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra (anche utilizzando l'apposito modello pubblicato alla pagina <https://www.unisannio.it/it/ateneo/amministrazione/privacy>) inviando una richiesta al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo e-mail dpo@unisannio.it o agli indirizzi P.E.C. dpo@cert.unisannio.it, pa33@legalmail.it.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL SANNIO

Accordo Unisannio-Provincia di Benevento
Modulo BIM

RECLAMO. L'Interessato ha inoltre diritto di avanzare un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) o all'Autorità Garante dello Stato dell'UE in cui l'Interessato risiede abitualmente o lavora, oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione, in relazione a un trattamento che consideri non conforme.